

ATTIVITÀ GAS TRIENNIO 26/11/2021

Tema	La forza del carisma
Obiettivo	Capire che fare una scelta non è la fine del percorso ma l'inizio. Tutto dipende dalla mia costanza e dal mio carattere. Ogni giorno devo lavorare su me stesso per riuscire a confermare e portare avanti tutte le scelte che ho fatto.
Materiale	Penne, foglio canzone "San Salvador", foglio sull'istinto, foglio su "umile, forte e robusto"

Sviluppo dell'attività

- 20:00 - 20:15 | Accoglienza
 - 20:15 - 20:30 | Preghiera
 - 20:30 - 20:35 | Ascolto canzone The Sun "San Salvador"
 - 20:35 - 21:05 | Istinto e Virtù
 - 21:05 - 21:35 | E dunque, chi sei?
 - 21:40 - 21:45 | Spostamento in oratorio per avvisi
-

Istinto e Virtù (30 min)

Insieme ascoltiamo la canzone "San Salvador". Subito dopo riprendiamo un po' ciò che è stato detto nelle attività precedenti (molto in fretta). Poi si comincerà subito con la dinamica iniziale. 3 volontari si offriranno per prendere parte al gioco. In pochissimo tempo ognuno dovrà rispondere a delle domande di una categoria. Quello che ne indovina di più nel minor tempo possibile vince. Le categorie saranno:

- moltiplicazioni
- capitali
- autori di libri

Insieme riflettiamo sul significato che può aver avuto questa dinamica. Poi consegniamo il foglietto sull'istinto di Giovannino e i ragazzi avranno 5 minuti per riflettere singolarmente.

Ricapitoliamo: *nella prima attività abbiamo capito che la speranza ci permette di andare avanti nel nostro cammino più di ogni altra cosa, ci fa superare le difficoltà e ci permette di non arrenderci. Nella seconda attività abbiamo visto che la speranza non è un'attesa passiva, ma uno stimolo a fare il primo passo. Nell'ultima attività, ragionando, siamo arrivati alla conclusione che molte volte però non siamo solo noi a fare il primo passo verso gli altri, ma sono anche gli altri a farlo verso di noi e questo ci porta a scegliere cosa rispondere a tutte queste chiamate.*

Oggi: *Ma una volta che abbiamo scelto, che abbiamo risposto alla chiamata che ci è stata fatta, non è finito tutto! Non siamo arrivati. Anzi, è solo l'inizio. Ed è qui che entra in gioco il nostro carattere, la nostra costanza e dedizione nel continuare a scegliere ogni giorno quello che abbiamo scelto il primo giorno per portare avanti un sogno più grande.*

Ma continuare ad essere costanti nelle proprie scelte è molto difficile! Perché la vita ci mette di fronte a degli ostacoli continuamente. Proprio per questo abbiamo proposto questa dinamica sull'istinto, perché alcune volte la prima reazione istintiva e non ragionata può non essere quella migliore per ottenere quello che si vuole.

Cos'è l'istinto? 2 tipi: istinto che mi porta a fare delle scelte a prescindere dalle conseguenze (reagire) e istinto che mi porta a scegliere con il cuore. Dobbiamo imparare a distinguere le due cose. Collegamento con G. Bosco nel sogno dei 9 anni.

E dunque, chi sei? (30 min)

Spieghiamo il significato del consiglio dato a Giovannino nel sogno "Sii umile, forte e robusto". A questo punto i ragazzi si dividono a coppie (scelgono loro) e riflettono sul loro carattere e sul significato di umiltà, forza e robustezza. Foglietto: umile, forte e robusto -> quando mi sento forte, umile e robusto? Prima ognuno scrive la sua risposta, poi ci si scambia il biglietto e la domanda diventa: quando vedo l'altro forte, umile e robusto.

Al termine del momento in coppia, si ritorna in cerchio per la condivisione insieme. Verrà poi consegnato il foglietto canzone e ci saranno 10 minuti di riflessione personale.

Abbiamo riflettuto su come il nostro istinto può avere un impatto nelle nostre scelte, ora ci concentriamo sul nostro carattere. A Giovanni, che era tutt'altro che perfetto (vedi la sua reazione istintiva) viene consigliato di essere umile, forte e robusto. Di essere obbediente ed usare la sua intelligenza in positivo.

E noi? Come pensiamo di essere? Quando pensiamo di dimostrare la nostra fragilità, forza e robustezza? A volte siamo convintissimi di sapere come siamo e avere ben chiaro come appariamo al di fuori di noi stessi, ma non è così. Scoprire quello che mostro agli altri può essere davvero stimolante ed aiutarmi a crescere.

È importantissimo ricordarsi che ci sono varie cose sulle quali dobbiamo ancora lavorare in noi stessi, ma che nonostante tutto quello che ci viene chiesto è semplicemente essere noi stessi.

Domande e riflessioni:

- Ciò che io pensavo fosse parte del mio essere corrisponde con quello che ha scritto e percepito l'altra persona?

GAS - Scheda Attività Formativa per il Biennio

La Forza Del Carisma

- momento e durata: 1H
- messaggio attività: prendere coscienza del fatto che senza l'aiuto di una guida non possiamo fare nulla. Non prendiamo questo come un segno di debolezza ma anzi come uno stimolo personale: qualsiasi cosa facciamo ricordiamo che abbiamo sempre qualcuno che ci vuole bene. Solo facendoci aiutare da qualcuno potremmo iniziare il nostro percorso di crescita.
- responsabili: Sara M. , Sofia, Federico

PRIMA PARTE: il sogno dei nove anni

- Durata: 10min
- Materiale: testo del sogno
- Svolgimento: guardiamo insieme il video del sogno dei nove anni e poi ci confrontiamo rapidamente (non andando troppo in profondità perché ci ritorneremo successivamente) ponendo ai ragazzi queste domande:
 - 1) la scorsa volta abbiamo lodato l'atteggiamento di lazzaro (che si è alzato sull'albero per cercare Gesù) che ha agito d'impulso (seguendo l'istinto), possiamo dire la stessa cosa di don Bosco, ha fatto la scelta giusta?
 - 2) i consigli della signora sono chiari: renditi umile forte robusto per prepararti ad agire nel tuo campo dove dovrai lavorare, che significato hanno per te queste parole?
 - 3) se tu avessi fatto un sogno del genere come avresti reagito??

SECONDA PARTE: gioco delle domande/risposte

- Durata: 20min + 10min
- Materiale: 10 domande varie
- Svolgimento: sulle pareti delle stanze (2o3) verranno incollate dei fogli con scritte alcune domande (a risposta multipla) in serie (una specie di story-game). Ai ragazzi prima di partire verrà consegnato un foglietto (che rappresenta una vita di un gioco), successivamente i ragazzi inizieranno il gioco rispondendo alle domande: se la risposta che daranno sarà esatta potranno proseguire verso la prossima domanda mentre qualora fosse sbagliata dovranno venire da noi e strappare il loro pezzettino di carta (che sarebbe la vita): quindi noi gliene daremo uno di nuovo (fino ad un massimo di tre vite, poi saranno eliminati dal gioco). Tuttavia se i ragazzi potranno scegliere anche l'opzione di chiedere il nostro aiutino (prima di dare la risposta), in quel caso perderanno solo ½ vita.

RIFLESSIONE

La storia è sempre la stessa: ogni giorno siamo chiamati a fare delle scelte (facili o difficili) e per ognuna di esse possiamo scegliere se chiedere l'aiuto di qualcuno oppure no. Sembra una cosa scontata (quasi banale) ma è attraverso queste semplici scelte che dimostriamo agli altri che tipi di persone siamo: siamo impulsive oppure siamo persone fin troppo paurose (e quindi cerchiamo sempre l'aiuto di qualcuno)??? Se nella scorsa attività abbiamo capito che bisogna avere coraggio nella vita oggi scopriamo però che essere troppo impulsivi è pericoloso: impariamo a

riconoscerci i nostri limiti, sacrificando qualcosa di noi stessi chiedendo aiuto a chi ne sa di più di noi. Solo se riusciremo ad essere UMILI diventeremo veramente FORTI. E solo attraverso i nostri errori riusciremo a diventare belli ROBUSTI, la scelta facile o lasciare scegliere gli altri per noi non ci aiuta anzi ci rende sempre più deboli.

A volte ci sono scelte che non possiamo prendere da soli semplicemente perché non abbiamo la necessaria esperienza per capire cosa è giusto per noi ma non per questo dobbiamo farcene una colpa o vergognarci: IMPARIAMO A CHIEDERE AIUTO

TERZA PARTE : deserto del sogno dei nove anni

- Durata: 15min
- Materiale: testo sogno
- Svolgimento: riprendiamo il sogno di nove anni e rispondiamo a queste domande singolarmente (seguirà un momento di condivisione)
 - 1) renditi umile, forte e robusto: in quale delle tre caratteristiche consigliate a don Bosco ti senti più debole?
 - 2) Giovannino reagisce istintivamente alla situazione che trova all'inizio del sogno: e tu come reagisci di fronte alle sfide di ogni giorno? In ogni caso quali sono le conseguenze alla tua reazione?
 - 3) come il seme è amato dal contadino anche Giovannino nel sogno capisce che ce qualcuno che gli Vuole bene, che lo fa sentire amato (attraverso segni e parole di affetto). E tu? In che modo Dio (se per te è così) nella tua vita manifesta il suo amore per te?

QUARTA PARTE: canzone “San Salvador” - The Sun

- Durata: 5min
- Materiale: canzone
- Svolgimento: ascoltiamo la canzone e riflettiamo insieme.

E' inutile affannarsi cercare di essere qualcuno (o qualcosa) che non siamo: se vogliamo crescere in maniera robusta iniziamo ad essere sempre noi stessi facendo scelte coerenti con il nostro cammino di fede. Poniamoci sempre la domanda CHI SEI??, e fino a quando non riusciremo a rispondere ME STESSO non riusciremo mai ad essere robusti. CHI SE TU LO SAI, e allora la domanda da porsi è: riesco a dimostrare a chi mi sta accanto chi sono oppure no? SE la risposta è sì NON PUO' ESSERCI SUCCESSO SUPERIORE A QUESTO, VINCEREMO SEMPRE E COMUNQUE.